

IL LIBRO**Musica****"TULLIO SERAFIN, CUSTODE DEL BEL CANTO":
LA CARRIERA DEL CELEBRE COMPOSITORE
RICOSTRUITA DALLA MUSICologa NICLA SGUOTTI**

È ormai questione di poco tempo e l'esordio letterario della musicologa e giornalista-pubblicista cavarzerana Nicla Sguotti, incentrato sulla vita e sull'opera del maestro Tullio Serafin sarà disponibile nelle librerie di Cavarzere.

Il libro intitolato "Tullio Serafin, custode del bel canto", edito presso la casa editrice Armelin Musica di Padova, è il frutto della lunga e appassionata ricerca di Nicla Sguotti, concittadina di Tullio Serafin della frazione di Rottanova, sfociata anche nella tesi di laurea in Lettere indirizzata Storia della musica moderna e contemporanea, che ha conseguito nell'ateneo patavino con il massimo dei voti, e della quale il libro in esame è un saggio e una rielaborazione: infatti Tullio Serafin, il custode del bel canto ripercorre la carriera del celebre compositore, considerato uno dei più grandi maestri concertatori del repertorio operistico italiano, in modo molto accurato ed approfondito.

La sua biografia artistica, qui ricostruita con la cronologia completa delle direzioni, appare ancor più straordinaria se analizzata alla luce degli scritti inediti contenuti in questo saggio. Si tratta per la maggior parte di lettere di musicisti che scrivono a Serafin per accordarsi sull'esecuzione di nuove opere o chiedono l'inserimento di propri lavori nei cartelloni dei teatri in cui egli dirige. Particolare pregio hanno gli scritti di Franco Alfano, Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero, Gino Marinuzzi, Pietro Mascagni, Italo Montemezzi, Ildebrando Pizzetti, Richard Strauss ed Ermanno Wolf Ferrai. Vi sono anche lettere che arrivarono al compositore da personaggi illustri della cultura, come Gabriele D'Annunzio, e da istituzioni che gli conferiscono onorificenze. Di notevole interesse sono anche le due lettere indirizzate al maestro da Maria Callas, molto legata a Serafin, che la fece debuttare in Italia, aprendole di fatto le porte della celebrità.

Nel libro è contenuto anche un estratto dell'intervista, raccolta dall'autrice a Bussetto nel febbraio 2009, a Carlo Bergonzi, che più volte si trovò a collaborare con Serafin e al quale è particolarmente legato.

Il libro di Nicla Sguotti è stato presentato

**Nicla Sguotti**

in anteprima a Vicenza il 30 giugno presso il chiostro del Tempio di San Lorenzo e sono in programma altre tappe in numerose città dove il maestro rottanovano ha diretto, fino ad approdare in autunno a Cavarzere, dove giustamente il saggio sarà illustrato nel teatro comunale dedicato al compositore.

La premessa dell'opera è stata realizzata con la collaborazione del maestro Nello Santi, il quale ha testimoniato la propria stima per Serafin e la sua arte di concertatore, che afferma: "questo libro traccia, con interessanti documenti inediti, la figura di Tullio Serafin. Ai lettori mi sento di consigliare di accostarsi ad esso con spirito molto umile e con curiosità, di leggerlo con un'umiltà curiosa di conoscere le cose straordinarie che Serafin è riuscito a fare".

Per coloro che fossero interessati ad avere ulteriori informazioni sulla pubblicazione, si consiglia la consultazione della pagina Facebook omonima oppure il sito, di prossima attivazione, dell'autrice www.niclasguotti.it.

N.R.